



Manifesto/Appello dei Ballerini di Ballo Popolare Anno 2015

Il modo del ballo popolare ha visto in questi ultimi anni una profonda evoluzione dettata soprattutto dall'aumentare del numero delle persone che hanno cominciato a ballare e a frequentare feste, corsi, festival e stage con conseguente aumento della proposta degli stessi e con la creazione di nuove tipologie di eventi prima non esistenti come le schegge, le mazurke clandestine ed altri.

Si sono avvicinati al ballo popolare persone di tutti i ceti e di tutte le età ed in particolare hanno cominciato a ballare molti giovani e giovanissimi.

Questo è un fatto molto positivo che però ha comportato e comporta alcuni problemi che vorremmo esplicitare e per i quali vorremmo proporre delle soluzioni possibili.

Il ballo popolare, come altre forme di espressione dell'uomo, non è solo un fatto tecnico ovvero un insieme di passi a tempo con la musica o un fatto emotivo/emozionale per le sensazioni che esprime e che fa vivere ma è anche l'espressione di una comunità che nel ballare insieme rinnova e vive riti ed emozioni comuni. Per esprimere e vivere questi riti e queste emozioni attinge dalla cultura della comunità che lo genera e costruisce una serie di regole non scritte che vengono rispettate da tutti una sorta di "galateo" o regolamento del gioco.

Così come nel gioco del calcio non si può prendere il pallone con le mani ed esempio nel ballo la passeggiata del Circolo Circassiano gira in senso antiorario.

Alcune forme di ballo di per se obbligano a condividere "il galateo" (balli in cerchio, in catena, in corteo) altrimenti non si riesce a ballare, forme di ballo come quelle in coppia sembra invece che consentano di non condividere "il galateo" ed quindi di poter ballare non insieme agli altri.

Invece anche queste hanno delle convezioni sociali un "galateo" che consentono ai ballerini di ballare non solo all'interno della coppia ma anche insieme a tutti gli altri ballerini presenti in sala.

Quando il ballo veniva appreso da bambini all'interno della comunità che lo esprimeva come proprio questo "galateo" erano appreso senza bisogno di essere insegnato, tutti i ballerini conoscevano le "regole" del ballo e chi arrivava le apprendeva per imitazione così come imparava i passi ed i balli per imitazione.

Oggi non è più così perché i passi ed i balli non si imparano più all'interno delle comunità che li hanno fatti nascere ma si apprendono attraverso altre forme, corsi, stage, seminari etc. etc.

E mentre fino a pochi anni fa chi cominciava a ballare entrava in gruppi ristretti formati da persone "che la sapevano" e quindi si adeguavano naturalmente ad un "galateo" condiviso oggi la velocità

con cui si insegnano i balli, la necessità di spiegare i passi a molta gente neofita ha fatto perdere di vista il "galateo".

Il risultato è non solo la perdita degli elementi tecnici del ballo (i giusti passi, le differenze tra i passi degli uomini e quelli delle donne etc. etc.) ma anche un crescere della confusione che rende sempre più difficile il ballare "INSIEME".

Conosciamo un numero sempre maggiore di balli ma non sappiamo più "COME" vanno ballati.

Inoltre si sta perdendo il senso del ballare insieme agli altri ovvero il rispetto degli altri ballerini che stanno ballando con te.

Da queste considerazioni nasce la necessità di questo Manifesto/Appello per chiedere a tutti coloro che consentono al mondo del ballo popolare di esistere di fare qualcosa per cambiare questa situazione.

Chiediamo quindi a tutti i Ballerini poche cose

RISPETTA CHI BALLA IN SALA CON TE
NEI BALLI DI COPPIA SE VUOI BALLARE DA FERMO METTITI IN CENTRO ALLA SALA LASCIANDO SPAZIO A CHI INVECE VUOLE GIRARE NELLA SALA

SE TI FERMI A CHIACCHIERARE FALLO SENZA INTRALCIARE CHI BALLA E SENZA IMPEDIRE DI ASCOLTARE LA MUSICA

SE NON CONOSCI IL BALLO CHIEDI NON SOLO CHE PASSI FARE MA ANCHE COME ENTRARE A BALLARE E COME BALLARE

AI Maestri Chiediamo

QUANDO INSEGNATE NON INSEGNATE SOLO I PASSI. IL BALLO POPOLARE NON E' SOLO GINNASTICA.
INSEGNATE ANCHE QUALCOSA DI QUEL BALLO, DA DOVE VIENE, COSA SIGNIFICA, COME VA BALLATO, QUALE SIA IL "GALATEO" DI QUEL BALLO.

SOPRATTUTTO INSEGNATE A BALLARE INSIEME.
E MOLTO PIU' BELLA UNA SALA CHE BALLA INSIEME SBAGLIANDO I PASSI CHE UNA SALA DI INDIFFERENTI TECNICAMENTE PREPARATISSIMI

Agli Organizzatori Chiediamo

CONSEGNA/ESPONI QUESTE RIGHE ALL'INGRESSO DELLE FESTE

QUANDO ORGANIZZI UNA FESTA FAI ENTRARE IN SALA UN NUMERO DI PERSONE ADEGUATO AI BALLI CHE SI FARANNO.

QUANDO ORGANIZZI UNO STAGE o UN CORSO CHIEDI A CHI INSEGNA NON SOLO DI INSEGNARE I PASSI MA DI SPIEGARE QUALCOSA DEI BALLI CHE INSEGNA (da dove vengono, a cosa servono) E ANCHE IL "COME" DOVREBBERO ESSERE BALLATI (se si sorpassa o meno, da che parte esterno/interno etc. etc.)

QUANDO PUBBLICIZZI UNO STAGE INDICA ANCHE QUALE DOVREBBE ESSERE IL LIVELLO MINIMO DI CONOSCENZA (per principianti o meno)

QUANDO CHIAMO A FARE UNO STAGE QUALCUNO DI IMPORTANTE O CHE VIENE DA LONTANO CERCA DI ORGANIZZARE PRIMA UN CORSO PROPEDEUTICO COSI' DA RENDERE LO STAGE PIU' PRODUTTIVO.

Al Musicisti Chiediamo

DAL PALCO AIUTATECI A BALLARE INSIEME, A RISPETTARE GLI ALTRI BALLERINI E A RISPETTARE I BALLI E LA MUSICA.

SE VEDETE CHE C'E' CAOS FERMATE LA MUSICA, NON SAREBBELA PRIMA VOLTA CHE ACCADE

Azioni da fare:

Scrivere l'appello/manifesto

Condividerlo prima a voce con almeno 50/60 ballerini/formatori/musicisti/Associazioni Gruppi che diano l'adesione e che consentano di pubblicizzare il loro nome.

Creare una pagina su FB e la possibilità di "firmare" il manifesto con 4 categorie di firme:

Ballerini

Formatori/insegnanti

Associazioni Gruppi Organizzatori

Musicisti

Se si raggiungono un numero adeguato di firme in Italia si potrebbe poi pensare di tradurre il manifesto in altre lingue e farlo firmare dai formatori Francesi etc.

Pensieri e note

Non si può organizzare una partita di calcio e lasciare che si giochi con le mani

Chi organizza le feste garantisce anche che si riesca a ballare sia per la quantità di persone rispetto alle dimensioni della sala sia per il rispetto verso i ballerini di tutti i tipi.

Se si organizza uno stage si richiede che chi insegna non insegni solo i passi ma spieghi anche qualcosa del ballo che si va facendo da dove viene e che significati ha

Gli insegnanti dovrebbero spiegare come si balla non solo che passi si fanno e che varianti ci sono ma anche come ci si comporta in sala, come gira la sala da che parte si sorpassa se si sorpassa o meno etc. etc.

Stage con definizione del livello minimo di conoscenza del ballo per la partecipazione

Se si chiama qualcuno di importante a fare uno stage chi organizza potrebbe incaricarsi di fare corsi propedeutici per evitare che arrivino a fare lo stage anche i super principianti

I Musicisti dal palco possono vedere cosa succede e aiutare a diffondere il galateo anche fermando la musica se necessario (Danza Spade a torre paduli)

Ciao Milena, dopo le quattro chiacchiere di ieri sul quello che sta succedendo nelle feste mi è venuta un'idea che vorrei condividere. credo che potrebbe essere il momento di scrivere un appello su come ci si dovrebbe comportare in una festa. Una cosa di poche righe da far sottoscrivere a molti ballerini e poi da diffondere inviandolo prima di tutto a coloro che insegnano e che tengono i corsi e gli stage. ieri Daniel ha più volte sottolineato la necessità che la danza sia danza di comunità. Tutti danzano insieme anche se staccati o in coppia. Questa immagine mi è piaciuta molto e penso sia fondamentale. una volta non era necessario sottolineare questa cosa era implicito. Tutti facevano così e tu imparavi da piccolo che si faceva così e basta. Oggi c'è bisogno di spiegarlo. allora è compito di chi fa formazione e di chi organizza spiegare che c'è un galateo, che ci sono regole sociali oltre ai passi e alle varianti. E che queste regole sono fondamentali al pari dello stare al tempo. ti propongo di scrivere questo appello insieme con il gruppo del giovedì che mi sembra sia nato anche da questa esigenza. la cosa può avere una valenza nazionale perché il problema è ovunque. ciao e scusa la prolissità.